



CollegàTI

## Ciao! Mi chiamo Chiesa

### Sommario:

<i>Ciao! Mi chiamo Chiesa</i>	1
<i>Perché cattolici cristiani?</i>	1
<i>Erinnerungen</i>	2
<i>Die Sebastianbruderschaft</i>	2
<i>Un'unica Chiesa in Europa</i>	3
<i>Cristo non può essere diviso!</i>	3
<i>Warum Christ.Kath?</i>	4

Ciao il mio nome è Chiesa!

Sono sicura che hai sentito molto su di me. Le critiche non mancano, lo so... Forse hai sentito che dicono di me che sono noiosa, una perdita di tempo, inutile. Non posso prometterti che sarò sempre grande. Questa è la chiesa. Non è sempre Cielo né Paradiso...

Tanti, però, hanno messo tempo, amore, energie, per costruire questa comunità, tanti cominceranno oggi e noi oggi li salutiamo, tanti hanno aperto la loro casa per te e sono qui per ascoltarti ed esserti vicino se hai bisogno.

Non stai camminando da solo, da sola



nella vita. Soprattutto: Dio ti vuole qui. Ha bisogno di te qui.

Il mondo ha bisogno della tua testimonianza anche qui.

Ciao,  
il mio nome è Chiesa.  
Non vedo l'ora di vederti.

### Perché cattolici cristiani?

Nel mondo in cui viviamo, sempre più complesso e disgregato, è importante prima di tutto sapere da dove veniamo. Ci sono tanti tipi di cristiani. Perché noi siamo *questo* tipo di cristiani?

Perché cristo-cattolici? e non romano-cattolici o riformati o...?

Perché nessuno oltre a Cristo può stare al centro del nostro essere Chiesa, perché la nostra radice è nei cattolici liberali di fine '800, ma soprattutto perché per noi Dio è credibile in questo modo.

Questo il nostro paio di occhiali attraverso cui vediamo il mondo.

È molto importante che le nostre chiese siano chiese in cui si impara continuamente,

te, gli uni dagli altri. Nelle nostre chiese non si viene singolarmente, come per una cosa propria, a prendere qualcosa senza comunicare. E' praticamente impossibile! Nella nostra chiesa la parola più importante è *NOI*: noi insieme a Dio, noi comunità fatta di ordinati e non ordinati che celebrano attorno a un vescovo, noi riuniti insieme in sinodo per prendere le decisioni, (*sinodalità* non è *democrazia*, la maggioranza non si impone a una minoranza ma si cerca di camminare *insieme*), noi insieme alle altre chiese vecchio-cattoliche di Utrecht...

Cominciamo da questo numero, così, a condividere la storia che ci ha portato qui, in Ticino, cristocattolici *insieme*.

### PROSSIMI INCONTRI

**Sabato 1 febbraio**  
**Ore 17,30 S. Messa**  
chiesa Anglicana, Lugano

**Sabato 1 marzo**  
**Ore 17,30 S. Messa**  
chiesa Anglicana, Lugano

## Erinnerungen...



Carine Pezzani

Ich bin in Rheinfelden geboren und aufgewachsen.

Seit vielen Jahren lebe ich im Tessin. Hier fühle ich mich zu Hause und bin glücklich. Mit Rheinfelden verbindet mich meine Kindheit mit vielen schönen Erinnerungen. Eine davon ist der Besuch der Mitternachtsmesse mit meinen Eltern und meiner Schwester...

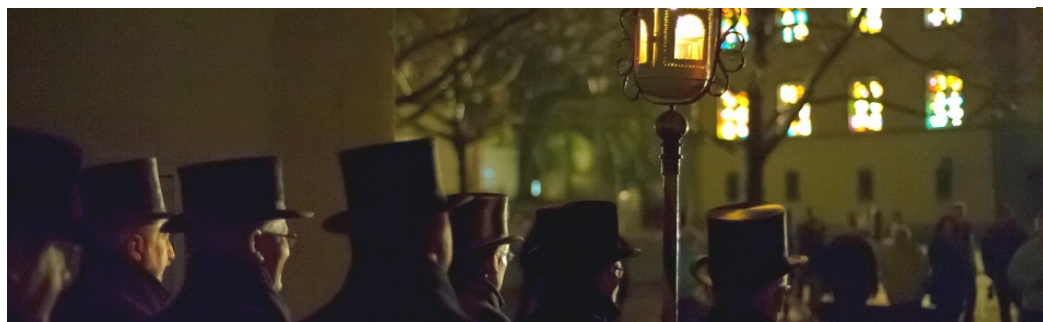
Sono nata e cresciuta a Rheinfelden.

Da molti anni vivo in Ticino. Qui mi sento a casa e sono felice.

Con Rheinfelden condivido la mia infanzia con tanti bei ricordi.

Uno di questi è quello di visitare la Messa di mezzanotte con i miei genitori e mia sorella...

## Die Sebastianbruderschaft



Ogni anno il 24 Dicembre dodici uomini della Confraternita dei Sebastiani, vestiti con cappotti neri e cappello nero e lanterna, nella chiesa di San Martino iniziano il loro giro di quasi un'ora dopo l'ultimo rintocco di campana alle 23 attraverso la città vecchia buia, in ricordo della peste che devastò la città.

(articolo da Wikipedia)

Bereits 1146, 1347 und 1439 wurde Rheinfelden von Pestepidemien heimgesucht. Man befürchtete damals, dass die verheerende Krankheit über Wasser übertragen würde und schützte die Brunnen auch mit genauen Vorschriften. Die Sebastianbruderschaft wurde als Pestbruderschaft gegründet, in Solidarität mit den Kranken, die sie pflegte und um die Toten zu begraben. Beides höchst gefährliche Unternehmen, denn die Ansteckung war fast unvermeidlich. Das Ausmass der Pest im Jahre 1541 bewegte zwölf Männer, die Sebastianbruderschaft zu gründen und einen Weihnachts- und Neujahrsbrauch einzuführen, der auch heute noch ausgeübt wird. Der Name der Bruderschaft ist auf den heiligen Sebastian zurückzuführen, der als Beschützer vor der Pest gilt.

Jedes Jahr am 24. Dezember holen die zwölf Männer der Bruderschaft, gekleidet in schwarze Mäntel und schwarze Zylinder tragend, in der Stadtkirche St. Martin ihre Laterne ab und beginnen ihren knapp einstündigen Rundgang nach Ende des letzten

Glockenschlages um 23 Uhr durch die verdunkelte Altstadt. An insgesamt sechs Brunnen wird die strenge Marschformation in Dreierkolonne aufgelöst. Der Laterenträger positioniert sich in ausreichender Distanz vor jedem Brunnen und wird von den elf restlichen Mitgliedern kreisförmig eingerahmt. An jedem Brunnen wird das Weihnachtslied angestimmt; es werden jeweils immer die gleichen vier Strophen gesungen. Am 31. Dezember (Silvesterabend) um 21 Uhr wird der Brauch mit dem Neujahrslied wiederholt. Bedingt durch die Feierlichkeit, Mystik und lange Tradition des Brauches besuchen regelmässig viele ortsansässige und auswärtige Besucher das Brunnensingen. Zu Weihnachten findet im Anschluss eine traditionelle Mitternachtsmesse, an Silvester seit einigen Jahren ein kurzes Orgelkonzert in der Stadtkirche St. Martin statt. Im Gedenken an den heiligen Sebastian nehmen die Sebastianibrüder, gemäss Vorschrift der Statuten der Bruderschaft, ausserdem jedes Jahr am 20. Januar an der Gedenkmesse am Sebastianstag teil.

## Un'unica Chiesa in Europa



Nella foto:  
L'arcivescovo di Utrecht Joris  
Vercammen e il vescovo episcopala-  
liano Pierre Whalon

Il 18 ottobre 2013, il presidente dell'Unione di Utrecht, Joris Vercammen, è stato invitato dal reverendo Pierre Whalon, vescovo in carica della Convocazione delle Chiese Episcopali in Europa, alla loro convention annuale, a Roma. Nel suo discorso, l'Arcivescovo ha presentato le chiese dell'Unione di Utrecht, e ha proposto una visione a lungo termine sulla cooperazione tra le due chiese nel continente europeo. L'Arcivescovo ha suggerito un'azione su quattro livelli:

1. La creazione di una maggiore sensibilità in tutte le parrocchie della nostra chiamata alla cattolicità
2. Preparazione di una struttura comune e la possibilità di lavorare insieme all'interno delle diocesi
3. Preparazione di una Conferenza episcopale anglicana-vecchio cattolica per l'Europa Occidentale
4. Creazione di una nuova diocesi vecchio cattolica-episcopale per le parrocchie in Francia e in Italia

Il vescovo Vercammen ha detto: "Sono convinto che le chiese e confessioni devono essere meno preoccupate di se stesse e devono coltivare una mente più aperta per il Vangelo e una preoccupazione maggiore per quanto sta accadendo nel mondo in generale e nelle culture in particolare". Ha aggiunto: "La visita del Vescovo Presidente Katharine Jefferts Schori nel maggio 2011 a Utrecht ci ha ispirato ad andare oltre nello sviluppo di un modello per una cooperazione più estesa tra Convocazione Episcopale in Europa e le Chiese dell'Unione di Utrecht. Abbiamo bisogno di iniziare a preparare un futuro comune. Una stretta collaborazione tra Convocazione Episcopale e l'Unione di Utrecht sarà un vero e proprio contributo alla realizzazione dell'aspirazione ecumenica dell'unità visibile della Chiesa, e, come tale, sarà un importante contributo al movimento ecumenico in Europa".

Mons. Joris ha anche invitato i membri della Convocazione al Congresso vecchio-cattolico internazionale a Utrecht nel settembre 2014.

### Calendario

#### Sabato 11 gennaio ore 16

Celebrazione con il vescovo H. Rein, il presidente della comunità di Zurigo U. Stolz, il nuovo parroco Ioan L. Jebelan e saluto a Marlies Dellagiacomma

#### Sabato 11 gennaio ore 20.15

Pregghiera di Taizé (chiesa anglicana - Lugano)

#### Domenica 19 gennaio ore 16.00

Chiesa San Rocco, Lugano (quartiere Maghetti)  
*Celebrazione ecumenica* organizzata dalla Comunità di lavoro delle Chiese cristiane nel Ticino (CLCCT)

## Cristo non può essere diviso!



In occasione della settimana di preghiera mondiale per l'unità dei cristiani **Domenica 19 gennaio, ore 16.00 Chiesa San Rocco, Lugano** (quartiere Maghetti) si svolgerà la *Celebrazione ecumenica* organizzata dalla Comunità di lavoro delle Chiese cristiane nel Ticino (CLCCT). Il tema della liturgia è "Cristo non può essere diviso!" (1 Corinzi 1,1-17).

Lo schema della celebrazione, comune a tutte le Chiese a livello mondiale, è stato preparato da un gruppo ecumenico del Canada.

Predicazione: diacona Elisabetta Tisi.

## Dalla nostra comunità

### Cattolici cristiani comunità di Lugano

Celebrazione ogni 1° sabato del mese ore 17.30  
presso la chiesa anglicana, via Clemente Maraini 6 Lugano

*Per scrivere, inviare foto, segnalazioni, commenti:*

Tel.: +39 338 86 94 668

E-mail: [elisabetta.tisi@email.it](mailto:elisabetta.tisi@email.it)

Sito web: [www.ccc-ti.ch](http://www.ccc-ti.ch)

[cattolicicristiani.wordpress.com](http://cattolicicristiani.wordpress.com)



TWITTER: [cristocattolici](https://twitter.com/cristocattolici)

[@TisiElisabetta](https://twitter.com/TisiElisabetta)

I cattolici-cristiani della Svizzera italiana fanno parte della Chiesa Cattolica Cristiana Svizzera. Sono sotto il patronato della comunità di Zurigo. La Chiesa cattolica cristiana è membro fondatore dell'Unione di Utrecht. Cattolica nella fede e nel culto ha una costituzione episcopale-sinodale. È pure membro fondatore del Consiglio delle Chiese cristiane in Svizzera, il Consiglio svizzero delle religioni, della Conferenza delle Chiese europee e il Consiglio Ecumenico delle Chiese. In tutti i cantoni, in cui ha le proprie strutture, è riconosciuta dallo Stato (con l'eccezione dei cantoni di Ginevra e Neuchâtel) ed è quindi, accanto alla Chiesa cattolica romana e la Chiesa riformata, terza Chiesa nazionale.

## Warum Christ.kath.?

Meine Mutter ist Christ.kath. Mein Vater war reformiert. Er meinte Reformierte seien in der Überzahl, also sollten seine zwei Kinder doch Christ.kath. getauft werden.

Ich habe mich als Kind und Jugendliche schon immer wohl gefühlt in unserer Kirche. Ich schätze die demokratischen Strukturen. Ich fühle mich in schwierigen Lebenssituationen getragen und verstanden.

*(Carine Pezzani)*

Mia mamma è cattolica-cristiana.

Mio papà era protestante. Per lui era giusto battezzare le sue figlie della religione cattolica-cristiana, visto che ci sono molto più protestanti in Svizzera. Mi identifico con la chiesa cattolica-cristiana nelle mie ideologie nella religione.

Durante la mia infanzia ho vissuto bene la comunità. Mi sento sostenuta nelle situazioni difficili.

*(nella foto: chiesa cattolica cristiana di St. Martin nella città vecchia di Rheinfelden)*



Una grande amicizia  
ha due ingredienti principali:  
il primo è la scoperta di ciò che ci rende simili,  
e il secondo  
è il rispetto di ciò che ci fa diversi.

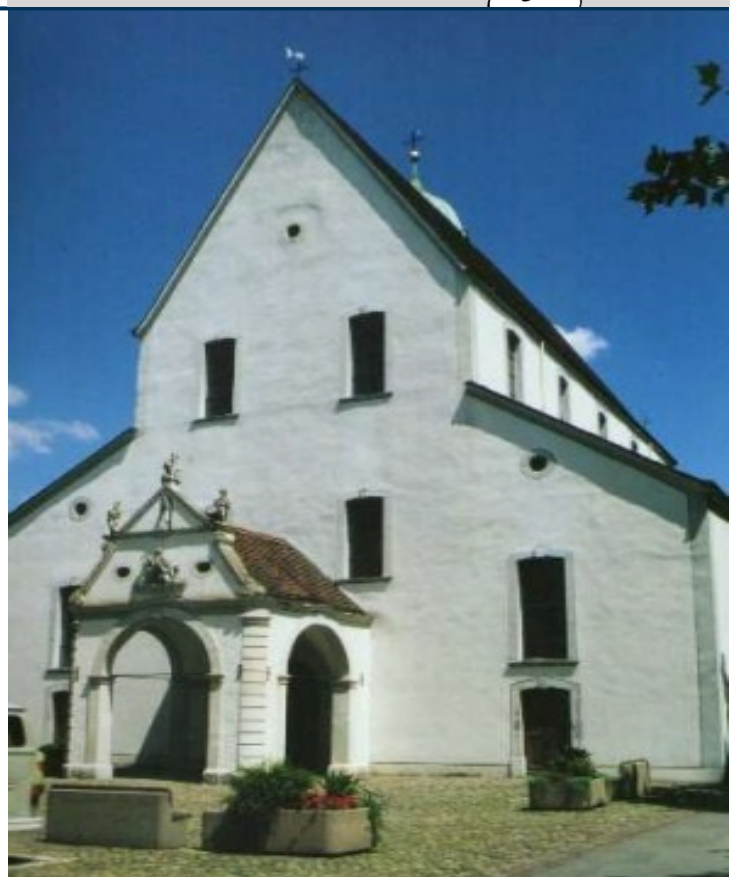
*(S. Littleword)*



Se Dio ha fatto l'uomo  
a sua immagine,  
deve esserci stato  
un problema  
con la stampante.

Little Sons of God

Charles + Sergio



**Hanno collaborato a questo numero:**

Carine Pezzani, Alessandra Michelutti, Elisabetta Tisi